

Contributi per l'autonomia in casa

Le varie normative Regionali prevedono Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili.

Parliamo quindi di indicazioni di massima, valide, a seconda del tipo di Legge, sul territorio nazionale o Regionale.

E' consigliabile per la presentazione delle domande e per la modulistica verificare eventuale precisazioni e modalità di ordine locale, contattando quelle realtà (servizi CAAD, sportelli sociali, sportelli informahandicap) che solitamente offrono informazioni o gestiscono queste procedure.

Ad esempio la Regione Emilia Romagna eroga un contributo per

a) Strumentazioni tecnologiche ed informatiche per il controllo dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane.

Alla domanda sono da allegare:

- certificazione di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 legge 104
- documentazione della spesa sostenuta (fattura o ricevuta fiscale)
- documentazione sulle caratteristiche tecniche e commerciali dell'ausilio o attrezzatura (documentazione di corredo fornita dalla ditta produttrice, relazione di un tecnico che ha fornito eventuale consulenza, in assenza relazione dettagliata scritta da chi presenta la domanda)
- autocertificazione relativa al reddito Isee.

Entità dei contributi e graduatorie

- 50% della spesa sostenuta su un tetto massimo di spesa ammissibile di 14.903 euro per gli interventi di cui alla lettera a) (parametro anno 2013)

Chi può accedere al contributo

Possono inoltrare domanda le persone disabili, o chi ne esercita la potestà o tutela, il cui ISEE del nucleo familiare non superi il valore di 23.260 euro e che siano certificate gravi ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge 104/92.

Sono ammissibili le richieste di contributo relative alle spese già effettuate nel corso dell'anno precedente la domanda, per l'acquisto di strumentazioni, ausili e attrezzature comprese nelle tre categorie previste all'articolo 10 della LR 29/97, fermo restando che le richieste di contributo non possono riguardare interventi finanziati da altre leggi nazionali o regionali, **fatte salve le agevolazioni fiscali e le detrazioni previste dalla legislazione vigente.**

In altre parole è possibile ottenere la riduzione dell'IVA dal 22% al 4% e la detrazione fiscale. In aggiunta l'anno successivo è possibile ottenere il 50% della spesa sostenuta.

Per le istruzioni relative occorre leggere le specifiche indicazioni nei documento sotto indicati.